

## LA SCUOLA PRIMARIA

Le Scuole Primarie dell'Istituto, fin dalla loro istituzione, sono state luogo di ricerca e di sperimentazione di modalità organizzative del tempo scuola, di metodologie e contenuti nuovi.

Tra i vari punti qualificanti si possono citare :

- la possibilità di usufruire del **Tempo Pieno** e del servizio di **refezione scolastica**, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale;
- un'attenzione particolare per **l'inserimento e l'integrazione** degli alunni disabili;
- una stretta collaborazione tra le scuole e il Centro Servizi Stranieri per l'inserimento positivo degli **alunni extra-comunitari**;
- utilizzo delle nuove **tecnologie multimediali** nella normale didattica curricolare;
- l'introduzione dell'insegnamento della **Lingua Inglese** sin dalla classe prima;
- corso di **nuoto** per gli alunni delle classi seconda e quarte;
- corso di **orientering** per gli alunni delle classi quinte;
- un approfondimento dell'**educazione musicale comprensiva di coro-laboratorio**;
- attività di **intercultura**;
- attività "**Ricomincio da tre**" per le classi prime, terze e quinte.

Inoltre, le scuole primarie

- operano da sempre in collaborazione con le realtà sociali ed istituzionali del territorio, per progetti di formazione dei genitori sulle problematiche dell'educazione dei figli;
- promuovono, con il finanziamento dell'Amministrazione Comunale, progetti che favoriscono l'accostamento del fanciullo allo sport, alla musica, all'arte e alla conoscenza dell'ambiente e delle sue risorse;
- collaborano con le agenzie del territorio e della provincia per lo sviluppo di alcuni aspetti previsti dalla programmazione didattica, quali l'educazione alimentare e alla salute e per la partecipazione a manifestazioni e concorsi che vedono gli alunni come soggetti che si propongono e si confrontano.

### ORGANIZZAZIONE E RISORSE

#### SCUOLA PRIMARIA

#### ORARIO

#### NORME COMUNI

L'ingresso dei ragazzi a scuola è consentito a partire da cinque minuti prima l'inizio delle lezioni.

**Orario delle lezioni per tutte le classi (don Milani e Calvino):** dal Lunedì al Venerdì dalle 8,15 alle 12,15 e dalle 14,15 alle 16,15. **Per la Manzoni,** dal Lunedì al Venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 16,00

## **ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Per ogni classe vi sono più sezioni parallele, organizzate in modulo orizzontale, su cui si definiscono i team dei docenti.

In ciascuna classe intervengono tre insegnanti, ognuno responsabile di uno specifico ambito disciplinare.

- ambito linguistico-espressivo
- ambito logico-matematico
- ambito della ricerca

Ogni classe si avvale, inoltre, di insegnanti specialisti per l'educazione musicale, per l'insegnamento dell'informatica e della multimedialità, per la lingua inglese, per la Religione Cattolica e, quando previsto, dell'insegnante di sostegno. La scuola si avvale anche di esperti esterni che intervengono su specifici Progetti.

In tutti i moduli si organizzano gruppi di livello per attività di recupero e di potenziamento di abilità, gruppi per lo svolgimento di attività espressive, di ricerca e di approfondimento.

Gli insegnanti, a rotazione, si alternano settimanalmente nell'assistenza degli alunni durante il servizio mensa.

## **SERVIZIO MENSA**

Nelle scuole primarie dell'Istituto il Comune di Bergamo ha istituito il servizio mensa per i giorni settimanali in cui vi sono rientri pomeridiani.

Il costo del servizio per l'anno scolastico in corso è stabilito di anno in anno dal Comune di Bergamo. Le quote sono proporzionate al reddito familiare. Le famiglie che hanno più figli a scuola possono fruire di uno sconto a partire dal secondo figlio.

Allo stato attuale, sono stati ammessi tutti gli alunni che ne hanno fatto richiesta.

Nella scuola primaria di Colognola e di Villaggio, data l'alta affluenza al servizio e la limitatezza degli spazi, la mensa si svolge in due turni.

**Menù:** è preparato dal Servizio di Dietologia dell'ASL n.12 ed affisso all'albo di ogni scuola.

**Commissione Mensa:** è istituita dal Comune; è costituita da un genitore e da un docente di ogni scuola dell'Istituto; ha il compito di verificare e valutare il servizio. Uno dei membri della commissione mensa è il referente del Comune per i problemi del servizio, riscontrati nelle scuole dell'Istituto.

## **RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI**

Oltre alle aule destinate alle attività curricolari di ciascuna classe, sufficientemente spaziose e luminose, arredate con armadi, scaffalature, lavagne, cattedra e banchi adeguati all'età degli alunni, la Scuola è dotata di:

- aule per alunni diversamente abili e bagni adeguatamente strutturati;
- laboratorio musicale con strumentazione varia e attrezzature specifiche (Calvino e Grumello al piano);
- laboratori multimediali dotati di computers, masterizzatore, scanner, alcune stampanti, e vari programmi didattici;
- aula teatro e aula pittura (Don Milani);
- palestre ben attrezzate e funzionali con annessi spogliatoi, servizi e locale di deposito materiale per attività sportive;
- biblioteca per alunni e insegnanti, con enciclopedie, guide didattiche, libri di narrativa;
- refettorio dove consumano i pasti gli alunni che usufruiscono del servizio mensa;

Nell'edificio sono stati effettuati tutti gli interventi adeguati alle condizioni di sicurezza (porte antipanico, uscite di sicurezza, scale esterne, segnaletica, presidi antincendio, abbattimento delle barriere architettoniche ecc.).

All'esterno di ogni scuola ci sono cortili per l'accoglienza degli alunni e ampie aree verdi recintate e utilizzate come area gioco e per lezioni all'aperto.

## **LA SCUOLA PRIMARIA**

Elabora e documenta:

- la **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE** delle classi, predisposta dagli insegnanti del modulo, con definizione degli obiettivi e della metodologia d'insegnamento delle discipline curricolari;
- la **PROGRAMMAZIONE DI MODULO** del team docente di un gruppo-classi, raccolta nell'Agenda di Modulo, che comprende:
  - la definizione dei criteri per l'unitarietà dell'insegnamento (utilizzo ore di compresenza, utilizzo degli spazi, criteri di conduzione della pausa post-refezione, stile educativo con scelte metodologico didattiche del gruppo docente, atteggiamenti nei confronti dell'errore, criteri di verifica e valutazioni comuni... );
  - la definizione degli obiettivi trasversali da perseguire a livello cognitivo, socio-affettivo, relazionale e comportamentale;
  - la scelta dei progetti educativi trasversali;
  - l'analisi della situazione di partenza delle classi.
- la **VALUTAZIONE PERIODICA** della programmazione di modulo, riportata nei verbali degli incontri di modulo, in cui si evidenziano i problemi emersi nello svolgimento dell'attività educativo-didattica, l'analisi degli stessi e le decisioni adottate, i riferimenti all'andamento dell'attività didattica delle varie discipline, agli obiettivi trasversali, ai progetti comuni, i cambiamenti nell'organizzazione degli spazi, nella gestione delle compresenze..., i fatti rilevanti della vita della scuola.

- l' **AUTOVALUTAZIONE FINALE** dell'attività di modulo.
- la verbalizzazione degli incontri con le famiglie, con gli operatori sociosanitari, con i docenti di altri gradi di scuola. Nel **GIORNALE DELL'INSEGNANTE**, di competenza di ogni singolo docente, sono documentate:
  - le **PROGRAMMAZIONI**, con riferimento alle attività, ai contenuti e alla metodologia;
  - le **VERIFICHE PERIODICHE** ed eventuali adeguamenti della programmazione;
  - gli **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI** e le attività di recupero programmate per gli alunni in difficoltà;
  - le osservazioni sui processi di apprendimento degli alunni;
  - le annotazioni sulla classe.

Sono inoltre documentati

- i **PROGETTI** collegati alla programmazione annuale, ma con cadenza temporale e modalità propria, secondo il principio della trasversalità. Vengono altresì compilati
- i **DOCUMENTI di VALUTAZIONE** degli alunni.

## **IL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, già elementare e media. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona. Per realizzarla la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per ogni alunno con disabilità, previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema d'istruzione.

In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

### **Finalità educative**

La scuola primaria, quale scuola successiva a quella dell'infanzia, tende a realizzare concretamente il rapporto tra educazione e istruzione, rapporto che sarà ulteriormente sviluppato nella scuola secondaria di primo grado. Proprio per la sua specificità la scuola primaria si preoccupa di individuare percorsi allo scopo di:

- **Promuovere lo star bene a scuola**, creando nella classe un clima favorevole al dialogo, alla discussione, alla partecipazione, alla collaborazione, per attivare il processo di apprendimento.
- **Favorire il confronto fra le diversità individuali**, intese come fonte di arricchimento reciproco, sollecitando alla collaborazione e alla tolleranza anche delle altre culture, nel rispetto delle regole della convivenza democratica.
- **Promuovere l'autostima, l'autonomia, la responsabilità personale**, in un rapporto di comprensione e di incoraggiamento, affinché l'alunno prenda coscienza delle proprie potenzialità.
- **Valorizzare la realtà** nel quale si radica l'esperienza dell'alunno, privilegiando le conoscenze che già costituiscono il suo patrimonio, per guidarlo alla scoperta e al rispetto di ciò che gli sta intorno.
- **Ampliare l'orizzonte culturale e sociale** di ciascuno, promuovendo l'acquisizione dei mezzi fondamentali della comunicazione e l'avvio della padronanza di concetti e di abilità essenziali alla comprensione della realtà circostante.

### **Etico sociali**

- Rispetto della persona, dell'ambiente, degli esseri viventi, dei beni pubblici.
- Rispetto del pluralismo etico e religioso.
- Accettazione delle diversità.
- Valorizzazione della solidarietà, integrazione, cooperazione.
- Interiorizzazione di valori condivisi con le famiglie.

### **Obiettivi relazionali comportamentali**

- Alfabetizzazione culturale di base.
- Acquisizione della disciplina di studio.
- Sapere per mappe concettuali anche interdisciplinari.
- Comunicazione con codici diversi linguistici e non.
- Arricchimento dell'offerta formativa con l'introduzione dell'insegnamento della lingua straniera.

## **OBIETTIVI DELL'INTERVENTO DIDATTICO**

### **Obiettivi relazionali-comportamentali**

- Offrire al bambino una scuola che permetta la riflessione.
- Sviluppare le capacità intellettive necessarie a sapersi adattare alle diverse situazioni ambientali in continuo cambiamento.

- Favorire il processo di partecipazione e assunzione di responsabilità di tutti i soggetti interni alla scuola.
- Promuovere progetti educativi integrati (tra scuole e scuole, tra scuole ed enti territoriali).

### **Obiettivi cognitivi**

- La scuola primaria si prefigge una prima alfabetizzazione culturale, cioè l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di linguaggio ad un primo livello di padronanza dei quadri concettuali, delle abilità, delle modalità d'indagine essenziali alla comprensione del mondo umano, naturale ed artificiale.
- Concorre a sviluppare la potenziale creatività dell'alunno intesa come
  - ✓ potenziale educativo in cui le funzioni motorie, cognitive, affettive operino in modo sinergico e come consapevolezza di sé;
  - ✓ creatività non più riferita alla sfera espressiva, ma nell'ambito delle conoscenze elaborate nei processi di ricerca.
- Concorre alla realizzazione e alla maturazione progressiva della capacità in azione diretta, di progettazione, di verifica, di esplorazione, di riflessione, di studio individuale.
- Consolida nel bambino le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, impegnandolo nella riorganizzazione delle esperienze e nell'esplorazione e ricostruzione della realtà.
- Sviluppare le capacità di :
  - ✓ sapersi orientare nello spazio;
  - ✓ saper classificare, analizzare, rielaborare conoscenze, elaborare e formulare ipotesi, risolvere problemi, schematizzare, utilizzare simboli e strumenti adatti;
  - ✓ saper ascoltare, comprendere e comunicare.

### **Obiettivi metodologici**

- Privilegiare i processi di apprendimento, tenendo conto dell'intersezione tra forme di sapere diverse.
- Elaborare nuclei tematici che coinvolgono diversi punti di vista conoscitivi e stabiliscono relazioni tra i diversi ambiti di significato.
- Promuovere l'apprendimento nel rispetto dei tempi individuali, antepoendo l'aspetto qualitativo a quello quantitativo, in un quadro di conoscenze di contenuto da assicurare.
- Offrire lavori differenziati, graduati per livelli di difficoltà o tempi di esecuzione.
- Ricercare le condizioni comunicative ottimali per far sentire l'alunno elemento attivo e parte integrante del gruppo.

- Promuovere l'accoglienza intesa come atteggiamento permanente dell'insegnante di " disponibilità vigile ", di ascolto nei confronti degli alunni.

### **Obiettivi per l'integrazione degli alunni diversamente abili**

- Costruire una cultura dell'integrazione.
- Porre attenzione al bambino e a tutto il suo potenziale.
- Utilizzare le competenze del docente di sostegno in modo diversificato, per garantire:
  1. un reale supporto alla classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative;
  2. un lavoro di effettiva consulenza a favore della classe e dei colleghi curricolari nell'adozione di metodologie;
  3. la conduzione diretta d'interventi specializzati.

### **IL CURRICOLO DISCIPLINARE**

I programmi di studio nelle varie classi sono gli stessi per tutti i plessi dell'istituto.

La programmazione didattica è costruita in modo che le classi del modulo svolgano le stesse esperienze e abbiano momenti comuni di attività guidate dagli stessi insegnanti.

Per gli alunni non si esclude la possibilità di qualche impegno postscolastico, a casa, al termine delle lezioni pomeridiane; soprattutto per quanto attiene allo studio personale. Gli insegnanti sono comunque consapevoli della necessità di non appesantire oltre misura il carico di lavoro dei ragazzi.

Le materie di studio sono suddivise in tre aree:

- area linguistico-artistico-espressiva
- area matematico-scientifico-tecnologico
- area storico-geografica

La scuola ha avviato un curriculum specifico di educazione musicale per l'intero corso della scuola di base.

L'insegnamento della religione cattolica è affidato al docente indicato dalla Curia Vescovile.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono istituiti corsi con attività alternative. A richiesta delle famiglie, gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica possono essere ritirati dalla scuola dai genitori.

## Scansione oraria

	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
ITALIANO	8	7	6	6	6
MATEMATICA	6	7	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	2	2	3	3	3
MUSICA	2	2	2	2	2
IMMAGINE	2	2	2	2	2
MOTORIA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALE	30	30	30	30	30

### Finalità delle discipline

“Compito della scuola è quello di realizzare la prima alfabetizzazione culturale, che si sviluppa attraverso un approccio inizialmente predisciplinare ed integrato, fino all’emergere di quadri disciplinari sempre differenziati e sistematici.”

ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- fornisce all'alunno i mezzi per comunicare ed esprimere l'esperienza di sé e del mondo naturale e culturale</li> <li>- fornisce gli strumenti per l'accesso ai diversi ambiti di conoscenza, padroneggiando una buona competenza, sia orale che scritta</li> <li>- fornisce i mezzi adeguati per operazioni mentali di vario tipo nella varietà di codici verbali e non.</li> </ul>
LINGUA COMUNITARIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aiuta ed arricchisce lo sviluppo cognitivo, offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze</li> <li>- permette di comunicare con altri attraverso una lingua diversa dalla propria</li> <li>- avvia alla comprensione di altre culture e di altri popoli</li> </ul>
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- potenzia con metodi e contenuti specifici, concetti, strategie, atteggiamenti che permettono di ordinare, quantificare, misurare fatti, fenomeni della realtà e di formare le abilità necessarie per interpretarli criticamente ed intervenire consapevolmente.</li> </ul>

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	- sviluppa atteggiamenti di curiosità, - permette di acquisire abilità di analisi dei fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e umano e padronanza di tecniche di indagine.
STORIA GEOGRAFIA	permettono la costruzione dell'identità personale e di cittadini del mondo, sviluppando il passaggio da una cultura assorbita dall'ambiente ad una cultura consapevole, come ricostruzione intellettuale.
ARTE E IMMAGINE	sviluppa la creatività e la sensibilità attraverso i canali visivo, tattile, uditivo e cinestetico e la capacità di espressione e comunicazione non verbali, utilizzando linguaggi e percorsi specifici.
MUSICA	sviluppa la capacità di percezione, comprensione e utilizzo di codici sonori.
CORPO MOVIMENTO SPORT	sviluppa la funzione espressiva e comunicativa del linguaggio gestuale e motorio, la capacità di padroneggiare abilità motorie di base e l'acquisizione di una corretta cultura motoria e sportiva.
RELIGIONE	favorisce lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa e il rispetto verso le varie esperienze religiose, nella prospettiva di una crescita comune.
ATTIVITA' ALTERNATIVE	attuano attività formative di approfondimento di tematiche proprie degli alunni della scuola primaria.

## OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

### Livello cognitivo

- saper ascoltare, comprendere e comunicare;
- saper comunicare in modo chiaro il proprio vissuto e le proprie conoscenze;
- saper usare in modo ricco, consapevole ed appropriato il lessico, anche specifico, delle discipline;
- saper problematizzare la realtà, ponendo domande pertinenti e cercando soluzioni adeguate;
- saper memorizzare procedure e concetti;
- saper confrontare, classificare, ordinare;

- acquisire il concetto di causa-effetto;
- saper utilizzare le strutture logiche del pensiero per risolvere problemi;
- saper cogliere dati espliciti e informazioni implicite in testi e messaggi verbali-scritti.

#### Livello relazionale-comportamentale

- Saper inserirsi opportunamente nelle situazioni comunicative più frequenti.
- Utilizzare significativamente e correttamente il proprio corpo in situazioni espressive e/o comunicative.
- Collaborare, interagire con l'altro.
- Acquisire autonomia nella cura dell'igiene personale, delle proprie cose, delle cose comuni.
- Affrontare situazioni nuove senza indecisioni.
- Accettare valutazioni negative, richiami, e saperli utilizzare per modificare le situazioni di disagio.
- Comprendere il senso di regole e leggi per rispettarle e farle rispettare.
- Organizzare i materiali necessari e pianificare il proprio lavoro in sequenze funzionali.
- Rispettare i tempi assegnati nell'esecuzione delle consegne.

#### **Strategie didattiche comuni e trasversali a tutte le discipline.**

Verificare i prerequisiti dell'allievo per:

- individuare i livelli di partenza
- far emergere i differenti punti di vista
- valorizzare le conoscenze dell'allievo
- concordare un percorso comune.

Rendere consapevole l'allievo del proprio percorso di apprendimento con:

- l'esplicitazione degli obiettivi da raggiungere
- la motivazione dell'unità didattica
- la ricostruzione da parte dell'allievo del percorso di apprendimento acquisito.

Differenziare i linguaggi e le situazioni di accesso alla conoscenza per:

- tenere conto di tutte le modalità di apprendimento sensoriale, pur dando ampio e fondamentale spazio alla verbalizzazione
- usare metodologie di insegnamento diverse (per scoperta, per soluzione di problemi, per trasmissione frontale ...) in relazione a situazioni di apprendimento differenti ( lezione frontale, ricerca di gruppo, insegnamento individualizzato ...).

Favorire l'autovalutazione per:

- rendere attivo il processo d'apprendimento
- far emergere gli aspetti dinamici della relazione insegnante-alunno
- usare l'errore come risorsa (accettazione e superamento della frustrazione)
- rinforzare, incoraggiare.

## **STRUTTURA ESSENZIALE DELLE DISCIPLINE**

### **ITALIANO**

➤ Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente. Leggere e comprendere testi di diverso tipo. Produrre e rielaborare testi scritti. Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico.

### **STORIA**

➤ Conoscere gli eventi storici. Comprendere gli eventi storici. Ricostruire gli eventi storici. Utilizzare linguaggi specifici.

### **GEOGRAFIA**

➤ Orientarsi nello spazio. Rappresentare lo spazio. Conoscere e comprendere l'ambiente. Utilizzare i linguaggi specifici.

### **INGLESE**

➤ Ascoltare e comprendere semplici messaggi. Leggere e comprendere brevi testi. Saper sostenere una breve conversazione. Saper scrivere semplici messaggi. Conoscere elementi essenziali della civiltà.

### **MATEMATICA**

➤ Utilizzare semplici linguaggi logici ed elementi di statistica. Acquisire il concetto di numero. Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto. Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi. Operare con figure geometriche, grandezze e misure.

### **SCIENZE**

➤ Acquisire il metodo scientifico. Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico.

### **TECNOLOGIA**

- Conoscenza e comprensione di fenomeni tecnici e ambientali. Utilizzo di linguaggi specifici.

#### ARTE E IMMAGINE

- Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi. Leggere e comprendere immagini di diverso tipo.

#### MUSICA

- Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali. Esprimersi con il canto e semplici strumenti musicali.

#### SC. MOTORIE

- Percepire e conoscere il sé corporeo. Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse in rapporto allo spazio e al tempo. Sperimentare il corpo come elemento di espressione e di comunicazione. Partecipare alle attività di gioco e di sport rispettando le regole.

### **IL CURRICOLO AGGIUNTIVO: I PROGETTI**

Sono percorsi didattici con precise modalità e cadenze temporali, collegati alla programmazione annuale delle classi e finalizzati ad approfondire le conoscenze, superando le singole discipline secondo un principio di trasversalità. Nella nostra Scuola, queste iniziative sono in atto da tempo proprio per la loro validità; sono individuate dai docenti, che le scelgono in collegamento alla programmazione annuale delle classi con gli adattamenti nei contenuti e nelle modalità che le circostanze richiedono.

Per l'attuazione di alcuni di essi, ci si avvale dell'intervento di esperti esterni alla scuola con il sostegno finanziario dell' Istituto Comprensivo e/o con il contributo delle famiglie.

#### **Laboratorio teatrale**

Questa attività viene realizzata con l'ausilio di animatori di Compagnie teatrali esterne. I progetti teatrali vengono attuati quando sono disponibili risorse economiche, messe a disposizione dal Comune di Bergamo, o dal Consiglio Circostrizionale. Talvolta si ricorre anche al contributo delle famiglie e dell'Istituto Comprensivo.

Coinvolge le classi del plesso in una "situazione" o "modalità" di lavoro trasversale con un approccio di tipo **psicomotorio**, per una verifica:

- dello sviluppo concettuale e percettivo del bambino,
- della sua motricità globale ed analitica
- della sua capacità di organizzazione finalizzata dei movimenti,
- della coordinazione oculo-manuale e delle abilità strumentali

attraverso esperienze di danza libera e di gioco ritmico, di narrazione (filastrocche, conte e

piccole fiabe), dei primi elementi del ritmo in modo che l'alunno acquisisca abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica, privilegiando il fatto teatrale vero e proprio: si realizzano spettacoli di "teatro-danza", narrazione, teatro di figura e teatro d'attore.

### **Informatica e multimedialità**

Intervento dell'insegnante designato dal Modulo, finalizzato alla gestione delle attività multimediali con gli alunni della classe, su specifici progetti, che ne assicurano l'aggancio con la programmazione annuale e periodica.

Le attività mirano alla acquisizione delle abilità strumentali di base, della produzione di ipertesti, dell'uso di applicativi standard ( Paint, Word, Power Point ...) e all'uso di programmi didattici disciplinari.

### **Progetto continuità**

Il Progetto "Continuità" con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria, documentato in altra parte del POF, mira a facilitare i passaggi degli alunni tra i vari ordini di scuola e a garantire concretamente una continuità educativa.

### **Educazione motoria: nuoto**

Gli alunni iscritti alle scuole primarie del circolo partecipano a corsi di nuoto che si svolgono in orario scolastico. Il nuoto è considerato attività didattica motoria. La frequenza al corso di 12 lezioni è finanziata dal Comune di Bergamo, per le classi seconde e quarte; per le altre classi il corso è a pagamento delle famiglie, compreso il trasporto con pullman privato.

Gli alunni delle classi prime, terze e quinte elementari sono interessati al progetto di educazione Motoria "Ricomincio da tre".

### **Progetto "scuola sicura"**

Consiste nel raggiungimento di obiettivi educativi in ordine alla sicurezza a casa e a scuola degli alunni, nonché nella realizzazione delle prove di evacuazione che si effettuano nella scuola. Le prove sono supportate da interventi didattici specifici sui concetti di sicurezza e di prevenzione, al fine di favorire nei bambini attenzione e comportamenti adeguati.

### **Progetto "accoglienza"**

Ha lo scopo di facilitare l'ingresso dei bambini nella scuola, all'inizio dell'anno scolastico, in particolare quelli inseriti nelle classi prime. Oltre agli incontri con i genitori, prevede di creare condizioni che favoriscano l'inserimento e l'adattamento alla nuova struttura scolastica, e di facilitare la conoscenza tra alunni e insegnanti.

### **Progetto "laboratorio musicale"**

Il progetto di educazione musicale all'interno delle scuole Manzoni, Don Milani e Calvino prevede l'intervento di un esperto già inserito nell'organico. In corso d'anno e alla fine degli interventi si presentano spettacoli musico-teatrali che mettono in luce il lavoro svolto. Obiettivi primari sono l'avvicinamento alla musica in modo ludico, il corretto uso della voce, l'utilizzo degli strumenti semplici, l'educazione alla coralità ed alla musica d'insieme, nonché alla gestione ritmico-coordinata del proprio corpo.

### **COME SI OPERA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

I percorsi formativi acquistano particolare significato in ordine alla loro "attenzione alla persona"; quindi le specifiche attività di apprendimento possono essere organizzate e svolte con modalità diverse, scelte per rendere più efficace l'intervento. Tali modalità sono:

- **progettazione di percorsi didattici** adeguati al contesto sociale e alle caratteristiche degli alunni per riconoscere e valorizzare le diversità;
- **i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline**, adeguati ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- **aggregazione delle discipline in aree o ambiti disciplinari**, che dia la possibilità di programmare percorsi formativi che coinvolgano più attività;
- **lezioni collettive** in classe o con più classi, come momenti di comunicazione di informazioni comuni;
- **utilizzo di tecniche audiovisive o multimediali**, quali supporto all'insegnamento;
- **articolazione modulare** di gruppi di alunni della stessa classe o di classi diverse per livelli di competenze, per le attività di laboratorio;

- realizzazione di **iniziative di sostegno e di recupero**;
- attivazione di **percorsi didattici individualizzati** nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni diversamente abili;
- preparazione di **percorsi sulla continuità** con gli altri ordini di scuola (Infanzia e Secondaria).